



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0007106 del 14/03/2014



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

13 MAR. 2014

Prot. n. 6854.....

Roma.....

Class. 34.19.04 / fasc. 1476

Allegati:

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
(dva-II@minambiente.it)

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS
(ctva@minambiente.it)

Oggetto: **BRINDISI: Progetto di adeguamento e miglioramento infrastrutturale dell'aeroporto di Brindisi.**

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. .

Proponente: **Enac - Ente Nazionale per l'aviazione civile**

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo.

e, p.c.

Alla Regione Puglia
Assessorato Ecologia
Ufficio programmazione, VIA e Politiche Energetiche
(settoreambiente@regione.puglia.it)

e, p.c.

Al Gabinetto del Ministro per i beni e le attività culturali
(gabinetto@beniculturali.it)

e, p.c.

Al Gabinetto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
(segreteria.capogab@minambiente.it)

e, p.c.

Alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
(dr-pug@beniculturali.it)

e, p.c.

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto
(sbap-le@beniculturali.it)

e, p.c.

Alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia
(sba-pug@beniculturali.it)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 – FAX 06/67234416

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", e s.m.i., pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTI gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", e s.m.i.

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 luglio 2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

VISTI il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 s.m.i. e il DPCM 27 dicembre 1988.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

VISTA la L. 24 giugno 2013 n. 71, recante, tra l'altro: "Trasferimento di funzioni in materia di Turismo" art. 1, commi 2 e 3, con la quale il Ministero già per i beni e le attività culturali ha assunto la denominazione di: "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

CONSIDERATO che con DPCM del 17/02/2012 registrato alla Corte dei Conti il 04/04/2012 Reg. 4, fg. 161, è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

VISTA la delega Rep. n. 1256 del 27/12/2013, conferita dal Direttore Generale Maddalena Ragni all'arch. Roberto Banchini (Dirigente del Servizio IV – Tutela e qualità del paesaggio) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 165/2001.

VISTA la nota prot. 144844/IPP del 10/11/2011 acquisita con prot. DG PBAAC/34.19.04/38210 del 05/12/2011, con la quale la Società ENAC – Direzione Centrale Infrastrutture Aeroportuali ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione del "Progetto di adeguamento e miglioramento infrastrutturale e operativo dell'aeroporto di Brindisi", trasmettendo unicamente lo studio di impatto ambientale del progetto.

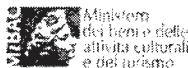
CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 29361 del 23/11/2011 ha richiesto alla Società ENAC il perfezionamento degli atti con la trasmissione del progetto e degli altri documenti necessari ai fini della procedibilità dell'istanza.

CONSIDERATO che la Società ENAC con nota prot. n. 21922/IPP del 20/02/2012 ha riscontrato la richiesta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ha trasmesso a questa Direzione Generale una copia del progetto in formato digitale.

CONSIDERATO che Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 5685 del 06/03/2012 ha trasmesso la documentazione completa alla Commissione tecnica VIA/VAS chiedendo a questo Ministero il parere di competenza in merito al progetto di cui trattasi.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/13526 del 09/05/2012 ha chiesto alla Società proponente, qualora non avesse già provveduto, di trasmettere tutta la documentazione presentata per l'istanza di VIA anche alle Soprintendenze di settore competenti.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale con la suddetta nota, oltre a richiedere il parere di





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

competenza alle stesse Soprintendenze di settore e alla Direzione Generale per le Antichità, ha invitato il Proponente a completare la documentazione trasmessa, con la Relazione paesaggistica, redatta ai sensi del DPCM 12 dicembre 2005 e con la Carta del rischio archeologico ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

CONSIDERATO che la **Società ENAC** con nota prot. n. 21922/IPP del 20/02/2012 ha trasmesso a questa Direzione Generale una copia del progetto in formato digitale.

VISTA la nota prot. n. 3019 dell' 11/04/2012 con la quale la **Regione Puglia** ha chiesto alle Amministrazioni interessate il parere endoprocedimentale di competenza.

CONSIDERATO che la **Società Aeroporti di Puglia S.p.A.**, per conto della Società ENAC, in riscontro alla nota del 09/05/2012 di questa Direzione Generale, con nota del 23/05/2012, prot. n. 7621, ha trasmesso alle Soprintendenze competenti la documentazione progettuale e lo Studio di Impatto Ambientale relativi al progetto di cui trattasi.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto**, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto e del SIA, ha espresso il seguente parere con nota prot. n. 17379 del 25/09/2012, che di seguito si riporta integralmente:

< Con riferimento all'oggetto, questo Ufficio ha esaminato gli elaborati tecnici trasmessi dalla Società ENAC proponente, verificando che gli stessi non riguardano interventi inseriti all'interno di aree sottoposte a disposizioni di vincolo paesaggistico, né interessano beni di interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Si osserva inoltre che gli interventi edilizi riguardano l'area aeroportuale già notevolmente modificata in ragione della specifica destinazione d'uso, e che le aree a parcheggio non presentano elementi rilevanti dal punto di vista naturalistico, né presenza di esemplari arborei degni di tutela.

Si suggerisce tuttavia, per un migliore inserimento delle aree a parcheggio nel contesto, la schermatura delle stesse con siepi e alberature perimetrali scelte all'interno della flora locale >.

CONSIDERATO che la **Società ENAC** con nota prot. n. 151468/IPP del 27/11/2012 ha trasmesso alle Soprintendenze competenti e a questa Direzione Generale la Relazione Paesaggistica, redatta ai sensi del DPCM 12 dicembre 2005, e la Carta del rischio archeologico.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia**, ricevuta la documentazione integrativa, con nota prot. n. 469 del 14/01/2013, ha chiesto la seguente documentazione integrativa:

< Con riferimento allo Studio archeologico trasmesso in formato cartaceo da codesto Ente ed acquisito al prot. n. 14223 del 05/12/2012, si chiede quanto segue:

- Il nominativo e curriculum del soggetto che ha redatto lo Studio e la Carta del Rischio archeologico;*
- Carta del Rischio archeologico georeferenziata;*
- Documentazione in formato digitale (files doc, dwg e PDF) >.*

CONSIDERATO che a seguito della nota prot. n. 309 del 25/01/2013 con la quale la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS la ha fissato un sopralluogo per il giorno 07/02/2013, questa Direzione Generale, con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/2658 del 29/01/2013 ha delegato a partecipare le Soprintendenze competenti.

CONSIDERATO che la **Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS** con nota n. CTVA-2013-915 dell'11/03/2013 ha convocato una riunione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il giorno 21/03/2013, alla quale ha partecipato il RUP di questa Direzione Generale in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONSIDERATO che la **Società Aeroporti di Puglia**, su delega della **Società ENAC**, con nota prot. n.





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

6312 del 30/04/2013 ha trasmesso una documentazione di chiarimento alle richieste formulate durante la predetta riunione del 21/03/2013.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia**, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto e del SIA, nonché la documentazione integrativa, ha espresso il seguente parere con nota prot. n. 4314 del 27/03/2013, che di seguito si riporta integralmente:

< Con riferimento all'oggetto, valutati gli elaborati progettuali e il SIA trasmesso da ENAC - Ente Nazionale per l'aviazione civile con nota 7621 del 23/5/2012, acquisita al prot. 6585 del 29/5/2012, valutata la Carta del rischio archeologico trasmessa dall'ENAC unitamente alla Relazione Paesaggistica con nota 151468 del 27/11/2012, acquisita in formato cartaceo al prot. 14223 del 5/12/12 e, dietro richiesta con nota 469 del 14/1/2013 in formato digitale (acquisita al prot. 1148 del 25/1/2013), avendo valutato nel corso del sopralluogo del 7/2/2013 della Commissione tecnica VIA-VAS l'eventuale interferenza delle opere con le tracce archeologiche documentate, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione prot. 13526 del 9/5/2012, si comunicano le valutazioni di competenza.

- L'area in cui ricadono le opere in progetto non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D. Lgs. 42/04 e non sono interessate da procedimenti in itinere di tutela archeologica ai sensi degli artt. 10, 13-14 e 45 del D. Lgs. 42/04.

- La Carta del rischio archeologico, che ha tenuto conto della bibliografia archeologica più recente e dei risultati dell'attività archeologica svolta nel 2008 nell'area dell'aeroporto, non fa rilevare una diretta interferenza delle opere in progetto con resti archeologici noti e ubicati.

L'effettivo rischio archeologico è dato dall'intero comparto territoriale in cui le opere ricadono, che potrebbe rivelare livelli e/o strutture archeologiche non desumibili attualmente da tracce sul terreno. Pertanto si ritiene di non doversi attivare la procedura prevista dall'art. 96 del D. Lgs. 163/06.

Premesso quanto sopra, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai fini della tutela archeologica, **esprime parere favorevole** alla realizzazione delle opere in progetto alle **condizioni** di seguito espresse **da 1 a 6**.

1. Tutti i lavori previsti in progetto che comportano movimenti di terreno dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalla realizzazione delle opere connesse alla cantierizzazione.
2. Dovrà prevedersi l'utilizzo per i movimenti di terra, sino all'affioramento del banco geologico, di escavatore a benna liscia e di portata utile a procedere per tagli di terreno successivi.
3. Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine.
4. Tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche, che dovranno svolgersi con la Direzione scientifica di questo Ufficio, dovranno essere affidate ad archeologi in possesso di specializzazione, con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale, i cui curricula dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio di questo Ufficio per la valutazione dei requisiti richiesti.
5. Gli archeologi incaricati dalla stazione appaltante, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori nei diversi settori d'intervento, dovranno redigere la documentazione cartacea, grafica e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che potranno essere fornite da questa Soprintendenza in corso d'opera. La documentazione in formato cartaceo e digitale, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche.
6. L'esecuzione degli eventuali lavori di scavo archeologico, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione OS25 >.



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

CONSIDERATO che questa **Direzione Generale** con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/1024 del 15/01/2014 ha chiesto alla Direzione Generale per le antichità l'espressione del parere di competenza.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per le antichità** con nota n. 1398 del 19/02/2014 ha espresso le seguenti valutazioni sul parere reso dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia:

< Si riscontra la nota di codesta Direzione Generale n. 1024 del 15/01/2014. Con riferimento al progetto in epigrafe, la scrivente Direzione Generale, vista la nota della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia – Taranto – n. 4314 del 27/03/2013, il rischio archeologico delle aree interessate dal progetto, concorda per quanto di propria competenza con il parere emesso dalla suddetta Soprintendenza archeologica con tutte le prescrizioni impartite nella richiamata nota >.

ESAMINATO il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il "Paesaggio" (PUTT/P) della Regione Puglia, definitivamente approvato, con delibera di D.G.R. n. 1748 del 15/12/2000 pubblicata sul BURP n. 6 del 13/01/2001.

ESAMINATO il Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) adottato dalla Giunta regionale della Puglia con delibera di D.G.R. n. 1435 del 02/08/2013, e come riadottato, solo per la parte relativa alle modifiche apportate al Titolo VIII delle Norme Tecniche di Attuazione, con D.G.R. n. 2022 del 29/10/2013.

CONSIDERATE le valutazioni e motivazioni espresse dalle Soprintendenze di settore territorialmente competenti con i pareri sopra integralmente riportati.

ACQUISITO il parere espresso dalla Direzione Generale per le antichità con la nota sopra citata.

ESAMINATI gli elaborati progettuali, il SIA, la "Relazione paesaggistica" prevista dal DPCM 12/12/2005 e la Carta del rischio archeologico.

VISTE le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere della Direzione Generale per le antichità; esaminati gli elaborati progettuali e il relativo Studio di Impatto Ambientale, la documentazione integrativa, compresa la Relazione paesaggistica e gli studi ivi contenuti, preso atto della situazione vincolistica e della pianificazione paesaggistica verificate dalle competenti Soprintendenze; a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, concorda con i pareri favorevoli espressi dai suddetti Uffici centrali e periferici, precisando che la Società ENAC dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B1 al n. B12:**

- B1.** Tutti i lavori previsti in progetto che comportano movimenti di terreno dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalla realizzazione delle opere connesse alla cantierizzazione.
- B2.** Dovrà prevedersi l'utilizzo per i movimenti di terra, sino all'affioramento del banco geologico, di escavatore a benna liscia e di portata utile a procedere per tagli di terreno successivi.
- B3.** Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine.
- B4.** Tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche, che dovranno svolgersi con la Direzione scientifica della Soprintendenza per i beni archeologici competente, dovranno essere affidate ad archeologi in possesso di specializzazione, con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale, i cui curricula dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio di questo Ufficio per la valutazione dei requisiti richiesti.
- B5.** Gli archeologi incaricati dalla stazione appaltante, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori nei diversi settori d'intervento, dovranno redigere la documentazione cartacea, grafica e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che

5



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pbaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

10/03/2014



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

- potranno essere fornite dalla competente Soprintendenza per i beni archeologici in corso d'opera. La documentazione in formato cartaceo e digitale, dovrà essere *consegnata* alla medesima Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche.
- B6.** L'esecuzione degli eventuali lavori di scavo archeologico, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione OS25.
- B7.** La Società ENAC, per il tramite della Società Aeroporti di Puglia, in attuazione del Protocollo d'intesa del 12/04/2013, stipulato da quest'ultima con la Regione Puglia e il Comune di Brindisi, ai fini della "*Realizzazione del collegamento tra l'aeroporto di Brindisi e la rete ferroviaria*", dovrà elaborare un progetto di recupero e riqualificazione dell'area circostante il complesso monumentale di Santa Maria del Casale, in attuazione all'art. 4 di detto protocollo, per la parte in cui si fa riferimento al *riassetto dell'area di pertinenza della Chiesa di S. Maria del Casale*, secondo le indicazioni già impartite da questa Direzione Generale, con i precedenti pareri inerenti gli "*Interventi di Prima fase di sviluppo 2003-2007*", oggetto di decreto di compatibilità ambientale n. 25 del 28/01/2008.
- B8.** Nell'area di sedime aeroportuale, alle spalle del complesso monumentale di Santa Maria del Casale, dovrà essere implementata la fascia di verde esistente costituita da alberi di ulivo, con l'impianto di nuove specie arboree e arbustive, realizzando quindi una fascia arborea - arbustiva (Tipologico "C", elaborato W514_013_INT-09) con andamento naturale, da estendere fino alla zona denominata "piazze mezzi di rampa".
- B9.** Tutte le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con l'avanzare dei cantieri previsti dal crono programma dei lavori, al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto.
- B10.** In corso d'opera le Soprintendenze competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata.
- B11.** La Società ENAC avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori alle competenti Soprintendenze di settore, come anche alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.
- B12.** La Società ENAC, entro sei mesi dal completamento degli interventi in valutazione con la presente procedura, consegnerà alle Soprintendenze di settore territorialmente competenti e alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea una relazione, adeguatamente illustrata da fotografie ed elaborati grafici, con la quale si darà conto del recepimento di tutte le prescrizioni dal n. **B1** al n. **B12**.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrale e periferici, esprime



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società ENAC per la realizzazione del "Progetto di adeguamento e miglioramento infrastrutturale e operativo dell'aeroporto di Brindisi", localizzato nel comune di Brindisi, nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni dal numero B1 al numero B12 sopra elencate.

Il R.U.P.
U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela Iannotti
(tel. 06/67234566 -- carmela.iannotti@beniculturali.it)

per IL DIRETTORE GENERALE ⁽¹⁾
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV
Arch. Roberto BANCHINI



(1) Vista la Delega ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, del Direttore Generale PaBAAC di cui al D.D.G. 27/12/2013, Rep. n. 1256/2013.



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it